

***Esce una nuova edizione de “Le donne del Cagnacci”***

***di Pier Giorgio Pasini, Maggioli Editore***

***Nell’appendice riprodotte e commentate***

***le quattro tele del Cagnacci esposte all’Osteria “La Sangiovesa”***

*Santarcangelo di Romagna, 19 giugno 2020* – Una nuova edizione per il saggio di **Pier Giorgio Pasini** dedicato a **“Le donne del Cagnacci”.** Pubblicato da **Maggioli Editore**, il volume che mette a fuoco il rapporto fra il celebre pittore e le donne è giunto alla sua terza edizione.

Novità di questa edizione sono un nuovo elemento documentario e un’appendice nella quale vengono riprodotte e commentate le quattro tele del Cagnacci recentemente acquistate da Manlio Maggioli ed esposte permanentemente all’**Osteria “La Sangiovesa” di Santarcangelo di Romagna.**

La nuova edizione del volume ricalca nell'impaginazione e nel testo quella precedente, dovuta a "Romagna arte e storia" (1997); se ne differenzia per le numerose tavole a colori, per l'aggiornamento biografico e bibliografico, e soprattutto per la sorprendente aggiunta di un documento che **fa sospettare il Cagnacci di omicidio nei confronti del capo famiglia dei Ricciardelli,** avvelenato proprio alla partenza, o subito dopo la partenza, del pittore per la corte imperiale di Vienna (1659), dove morì nel 1663.

*“Dell'arte del Cagnacci, uno dei pittori italiani più importanti del Seicento, sappiamo ormai quasi tutto.* ***– scrive Pier Giorgio Pasini -*** *Anche della sua vita cominciamo a sapere molte cose. Nel saggio emerge la sfortunata vicenda amorosa del pittore con la contessa Silvia Stivivi vedova Battaglini. La nuova edizione è arricchita da nuovo documento che fa seriamente sospettare una vendetta del pittore nei confronti della nobile famiglia Ricciardelli, che aveva ‘incamerato’ i beni della contessa e l'aveva obbligata a sposare un giovane della famiglia, segregandola in casa, e contemporaneamente minacciava di morte il pittore. Nel 1659, l'anno della partenza del Cagnacci per la corte viennese dell'imperatore Leopoldo, a Rimini un Ricciardelli moriva avvelenato. Il nostro artista, definito ‘erratico guascone errante’, e ‘sfrontato pittore di donne ignude’, è stato anche un assassino?”.*

Pier Giorgio Pasini, *Le donne del Cagnacci,* Maggioli editore, Santarcangelo di R. 2020, pp. 86, con 34 tavole a colori f.t., formato di cm. 21 x 14, euro 8,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Pier Giorgio Pasini**

E' uno storico dell’arte che ha collaborato a lungo con la Soprintendenza per quanto riguarda i problemi della tutela, della conservazione, del restauro, del censimento del patrimonio artistico. Oltre all’aver partecipato con incarichi direttivi o di responsabilità scientifica all’ideazione e all’organizzazione di numerose mostre, ha collaborato all’ordinamento scientifico di alcuni importanti musei (come quello di Rimini e della Repubblica di San Marino). Ha scritto saggi e volumi monografici sull’arte del Trecento e del Quattrocento, sul Tempio Malatestiano, sul Guercino e sul Cagnacci, e ha partecipato a convegni sugli stessi temi in Italia e all’estero. Particolarmente interessato al problema della corretta divulgazione della cultura artistica, ha partecipato a numerosi cicli di conferenze, diretto per anni la libera associazione (no profit) “Amici del Venerdì” di Rimini (1977-2000) e la rivista di cultura “Romagna arte e storia” (1980-2016).

**Ufficio Stampa Nuova Comunicazione**

Laura Ravasio 348 9330574 ravasio@nuovacomunicazione.com

Barbara Bastianelli 3351386454 barbara@nuovacomunicazione.com